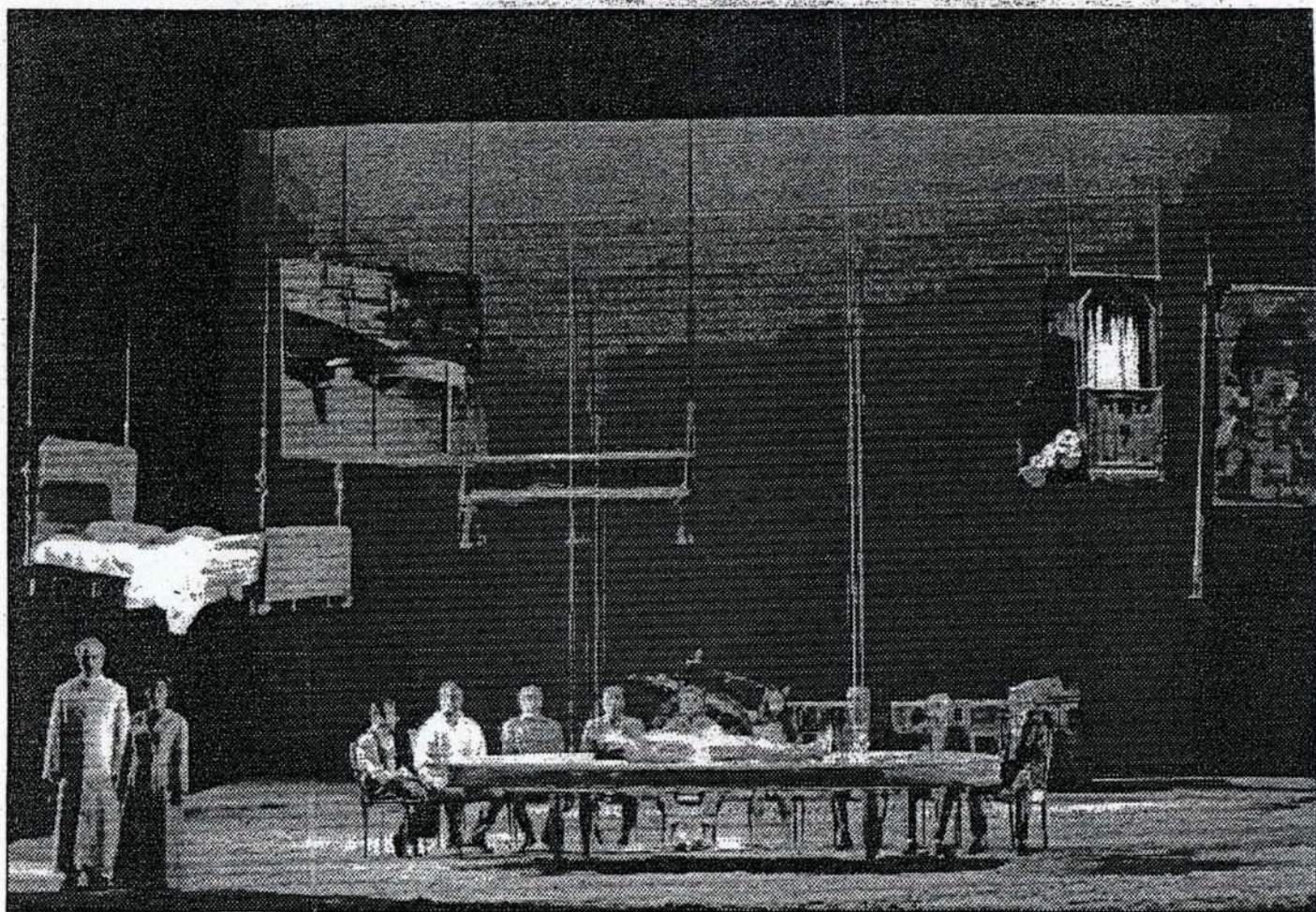


TEATRO BELLINI

«Sette storie» in palcoscenico



(*albo*) Debutta stasera alle 20,30 al teatro Massimo Bellini «Sette storie per lasciare il mondo», l'opera per musica e film di Roberto Andò e Marco Betta (il primo firma anche la regia, il secondo ha composto le musiche). La rappresentazione, in prima esecuzione assoluta, andrà in replica anche domani e domenica. L'opera di Andò è un'elegia del sonno e della veglia, un'inedita prospettiva che diviene l'occasione per puntuali riferimenti ai troppi missing del nostro tempo, anzi di ogni tempo: uomini e donne scomparsi nel nulla, adulti e soprattutto bambini, per atti volontari o più spesso violenti e subiti, da Ettore Majorana a Santina Renda passando per Mauro De Mauro e per i tanti nomi che in questi anni sono stati al centro della cronaca. Lo scenario è tutto siciliano, gli autori sono siciliani così come le ambientazioni. «Quest'opera - scrive il regista Andò - è ispirata al ciclo di fotografie sul sonno di Ferdinando Scianna e a ciò che resta di certe forme dell'anima popolare siciliana». L'Orchestra del Bellini sarà diretta da Antonino Manuli. La voce recitante è quella dell'attrice Donatella Finocchiaro. Sul palco il soprano Gabriella Costa e il baritono Carmelo Corrado Caruso. Scene, costumi e luci sono di Gianni Carluccio, regia video di Luca Scarzella, regia del suono di Giuseppe Rapisarda.